Spedizione in abbonamento postale

Anno 96° — Numero 6

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Lunedì, 10 gennaio 1955 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni — via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 — Firenze, via Cavour n. 46 r — Napoli, via Chiaia n. 5 — Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1954

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 6 DEL 10 GENNAIO 1955:

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1954.

Delimitazione del perimetro del bacino imbrifero montano dell'Adda, ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1954.

Delimitazione del perimetro del bacino imbrifero montano del lago di Como e del Brembo e Serio, entrambi affluenti dell'Adda sublacuale, ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1954.

Delimitazione del perimetro del bacino imbrifero montano del Sarca-Mincio e Garda, ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1954.

Delimitazione del perimetro del bacino imbrifero montano dell'Adige, ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1954.

Delimitazione del perimetro del bacino imbrifero montano dell'Agno, ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1954.

Delimitazione del perimetro del bacino imbrifero montano del Bacchiglione, ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1954.

Delimitazione del perimetro del bacino imbrifero montano del fiume Brenta, ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1954.

Delimitazione del perimetro del bacino imbrifero montano del Piave, ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1954.

Delimitazione del perimetro del bacino imbrifero montano del Livenza, ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1954.

Delimitazione del perimetro del bacino imbrifero montano del Tagliamento, ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1954.

Delimitazione del perimetro del bacino imbrifero montano dell'Isonzo, ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1954.

Delimitazione del perimetro del bacino imbrifero montano della Drava, ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1954.

Delimitazione del perimetro del bacino imbrifero montano del Panaro, ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1954.

Delimitazione del perimetro del bacino imbrifero montano del Secchia, ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1954.

Delimitazione del perimetro del bacino imbrifero montano del Parma e di quello dell'Enza, ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1954.

Delimitazione del perimetro del bacino imbrifero montano del Taro, ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1954.

Delimitazione del perimetro del bacino imbrifero montano del Tidone e di quello del Trebbia, ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1954.

Delimitazione del perimetro del bacino imbrifero montano dello Scrivia, ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1954.

Delimitazione del perimetro del bacino imbrifero montano del torrente Aso e di quello del fiume Tronto, ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1954.

Delimitazione del perimetro del bacino imbrifero montano dell'Esino, di quello del torrente Potenza e di quello del torrente Chienti, ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1954.

Delimitazione del perimetro del bacino imbrifero montano del Metauro, ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1954.

Delimitazione dei perimetri dei bacini imbriferi montani del torrente Savio e del torrente Marecchia, ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1954.

Delimitazione del perimetro del bacino imbrifero montano del fiume Reno, ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1954.

Delimitazione del perimetro del bacino imbrifero montano del torrente Camaiore e di quello del fiume Serchio, ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1954.

Delimitazione del perimetro del bacino imbrifero montano del torrente Archiano e del bacino imbrifero montano del torrente Vicano di Sant'Ellero (entrambi affluenti dell'Arno), ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1954.

Delimitazione del perimetro del bacino imbrifero montano del Biferno, ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1954.

Delimitazione del perimetro del bacino imbrifero montano del Trigno, ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1954.

Delimitazione del perimetro del bacino imbrifero montano del fiume Sangro, ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1954.

Delimitazione del perimetro del bacino imbrifero montano del torrente Saline e di quello dell'Aterno-Pescara, ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1954.

Delimitazione del perimetro del bacino imbrifero montano del torrente Tordino e del Vomano, ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1954.

Delimitazione del perimetro del bacino imbrifero montano dell'Aniene, ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1954.

Delimitazione del perimetro del bacino imbrifero montano del Nera e del Velino, ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1954.

Delimitazione del perimetro del bacino imbrifero montano del Paglia, ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1954.

Delimitazione del perimetro del bacino imbrifero montano del Chiascio, ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1954.

Delimitazione del perimetro del bacino imbrifero montano del Tevere, ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1954.

Delimitazione del perimetro del bacino imbrifero montano del Fiora, ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1954.

Delimitazione del perimetro del bacino imbrifero montano del torrente Sele e di quello del Tusciano, ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1954.

Delimitazione del perimetro del bacino imbrifero montano del Volturno e di quello del Calore-Irpino, ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1954.

Delimitazione del perimetro del bacino imbrifero montano del Liri-Garigliano, ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1954.

Delimitazione del perimetro del bacino imbrifero montano del torrente Alento, ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1954.

Delimitazione del perimetro del bacino imbrifero montano dell'Ofanto, ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1954.

Delimitazione del perimetro del bacino imbrifero montano dell'Agri, ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1954.

Delimitazione del perimetro del bacino imbrifero montano del torrente Coscile, e di quelli di Garga e del Lao, ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1954.

Delimitazione dei perimetri dei bacini imbriferi montani del Mucone, del Cardone, del Trionto, del Neto-Tacina, del Crocchio, del Savuto e del Soleo, ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1954.

Delimitazione dei perimetri dei bacini imbriferi montani dell'Alaco, dello Stilaro, del Bonamico, del Calopinace, del Petrace e del Mesima, ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1954.

Delimitazione del perimetro del bacino imbrifero montano del fiume Pollina, ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1954.

Delimitazione del perimetro del bacino imbrifero montano San Leonardo-Sosio, ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1954.

Delimitazione del perimetro del bacino imbrifero montano dell'Eleuterio-Belice, ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1954.

Delimitazione del perimetro del bacino imbrifero montano del fiume Platani, ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1954.

Delimitazione del perimetro del bacino imbrifero montano del fiume Imera meridionale, ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1954.

Delimitazione del perimetro del bacino imbrifero montano del fiume Anapo e del perimetro del bacino imbrifero montano del fiume Cassibile, ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1954.

Delimitazione del perimetro del bacino imbrifero montano del Simeto e affluente Salso, ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1954.

Delimitazione del perimetro del bacino imbrifero montano del fiume Alcantara, ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1954.

Delimitazione del perimetro del bacino imbrifero montano del Flumendosa, ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1954.

Delimitazione del perimetro del bacino imbrifero montano del Taloro, ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

(5976)

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 6 DEL 10 GENNAIO 1955:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 1: **Villa Gemma - Casa di cura - Società per azioni, in Brescia**: Estrazione di obbligazioni. — **Ditta Rivolta, Carmignani e C., società per azioni, in Macherio**: Obbligazioni sorteggiate il 28 dicembre 1954. — **Ditta Tessitura Fumagalli, società per azioni, in Macherio**: Obbligazioni sorteggiate il 28 dicembre 1954. — **Franco Tosi, società per azioni, in Milano**: Obbligazioni sorteggiate il 29 dicembre 1954. — **Amministrazione della provincia di Verona**: Obbligazioni sorteggiate il 17 dicembre 1954. — **Consorzio per l'acqua potabile ai Comuni della provincia di Milano**: Obbligazioni sorteggiate il 9 dicembre 1954. — **S.P.A.R.T.A. Società per azioni rifornimento tessuti affini, in Bologna**: Obbligazioni sorteggiate il 23 dicembre 1954. — **A.C.M.A. - Azionaria Costruzioni Macchine Automatiche, Società per azioni, in Bologna**: Obbligazioni sorteggiate il 29 dicembre 1954. — **Società per azioni « Molini Canonica », in Bologna**: Obbligazioni sorteggiate il 29 dicembre 1954. — **Società anonima per le Ferrovie Alta Valtellina, in Milano**: Obbligazioni sorteggiate il 28 dicembre 1954. — **Comune di Napoli**: Obbligazioni sorteggiate il 23 dicembre 1954. - **Macchi cuscinetti ed aeroplani, società per azioni, in Verona**: Obbligazioni sorteggiate il 3 gennaio 1955. — **Società per azioni Ditta E. Borga, in Verona**: Obbligazioni sorteggiate il 28 dicembre 1954. — **Butan - Gas - Società per azioni, in Roma**: Obbligazioni sorteggiate il 20 dicembre 1954. — **I.L.M. - Industria Leghe Metalliche, società per azioni, in Bologna**: Obbligazioni sorteggiate il 27 dicembre 1954. — **S.A.I.M. - Società agricola industriale meridionale, società per azioni, in Roma**: Obbligazioni sorteggiate il 31 dicembre 1954. — **Società per azioni « Spiritus », in Genova**: Obbligazioni sorteggiate il 20 dicembre 1954. — **Società per azioni Zuccherificio di Cecina, in Genova**: Obbligazioni sorteggiate il 20 dicembre 1954. — **Comune di Galliate**: Obbligazioni sorteggiate il 26 dicembre 1954.

LEGGI E DECRETI

LEGGE 27 novembre 1954, n. 1218.

Aumento di capitale dell'Istituto italiano di credito fondiario.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

L'Istituto italiano di credito fondiario è autorizzato ad elevare il proprio capitale, in una o più volte, da lire 540 milioni a lire 1080 milioni.

Sono autorizzate le conseguenti modifiche allo statuto dell'Istituto.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 27 novembre 1954

EINAUDI

SCELBA — GAVA

Visto, *il Guardasigilli:* DE PIETRO

LEGGE 20 dicembre 1954, n. 1219.

Conversione in legge del decreto-legge 26 novembre 1954, n. 1080, concernente l'istituzione di una imposta di fabbricazione sugli oli vegetali liquidi con punto di solidificazione non superiore ai 12°C, ottenuti dalla lavorazione di oli e grassi vegetali concreti.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

E' convertito in legge il decreto-legge 26 novembre 1954, n. 1080, riguardante l'istituzione di una imposta di fabbricazione sugli oli vegetali liquidi con punto di solidificazione non superiore ai 12°C ottenuti dalla lavorazione di oli e grassi vegetali concreti.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 20 dicembre 1954

EINAUDI

SCELBA — TREMELLONI — MEDICI — VILLABRUNA — VANONI — DE PIETRO — GAVA — MARTINELLI

Visto, *il Guardasigilli:* DE PIETRO

LEGGE 20 dicembre 1954, n. 1220.

Corresponsione agli appartenenti al Corpo forestale dello Stato degli arretrati della razione viveri.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' autorizzata la corresponsione ai sottufficiali, alle guardie scelte ed alle guardie del Corpo forestale dello Stato degli arretrati della razione viveri, in natura o in contanti (secondo rateo), dal 1° luglio 1947 al 1° luglio 1948, prevista dall'ultimo comma dell'art. 5 del regio decreto-legge 3 gennaio 1944, n. 6, in combinazione con gli articoli 122 del regio decreto 3 ottobre 1929, n. 1997, e 3 della legge 4 maggio 1951, n. 538.

Art. 2.

Alla spesa di cui al precedente art. 1, dell'importo complessivo di lire 216.000.000 si farà fronte con i fondi stanziati sul bilancio ordinario del Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Art. 3.

La presente legge andrà in vigore il giorno seguente alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 20 dicembre 1954

EINAUDI

SCELBA — MEDICI — GAVA

Visto, *il Guardasigilli:* DE PIETRO

LEGGE 20 dicembre 1954, n. 1221.

Proroga del termine previsto dall'art. 6 della legge 24 dicembre 1949, n. 983, per la presentazione dell'istanza da parte degli aiutanti delle cancellerie e segreterie giudiziarie per ottenere l'assunzione nel ruolo dei funzionari delle cancellerie e segreterie giudiziarie.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il termine di cinque anni, previsto dall'art. 6 della legge 24 dicembre 1949, n. 983, per la presentazione della istanza da parte degli aiutanti delle cancellerie e segreterie giudiziarie per ottenere l'assunzione nel ruolo dei funzionari delle cancellerie e segreterie giudiziarie (gruppo *B*), è prorogato di altri cinque anni.

Art. 2.

All'onere finanziario derivante dalla presente legge si farà fronte con i normali stanziamenti sul bilancio del Ministero di grazia e giustizia.

Art. 3.

La presente legge entra in vigore il giorno stesso della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 20 dicembre 1954

EINAUDI

SCELBA — GAVA — DE PIETRO

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 settembre 1954.

Classificazione tra le provinciali della strada da Norma all'innesto con la provinciale Ninfina, in provincia di Latina.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione in data 26 gennaio 1951, n. 15/*B*, con la quale la Deputazione provinciale di Latina ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada da Norma all'innesto con la provinciale Ninfina;

Ritenuto che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso nell'adunanza del 25 maggio 1954, n. 1127;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

La strada da Norma all'innesto con la provinciale Ninfina, in provincia di Latina, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Dogliani, addì 26 settembre 1954

EINAUDI

ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 novembre 1954
Registro n. 37 Lavori pubblici, foglio n. 269

(28)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 settembre 1954.

Classificazione tra le provinciali della strada da Castelnuovo Cilento all'innesto con la statale n. 18, in provincia di Salerno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione in data 20 luglio 1951, n. 841, con la quale il Consiglio provinciale di Salerno ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada da Castelnuovo Cilento all'innesto con la statale n. 18;

Ritenuto che, contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici, espresso nell'adunanza del 25 maggio 1954, n. 1116;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici ;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

La strada da Castelnuovo Cilento all'innesto con la statale n. 18, in provincia di Salerno, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Dogliani, addì 26 settembre 1954

EINAUDI

ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 novembre 1954
Registro n. 35 Lavori pubblici, foglio n. 361

(32)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 settembre 1954.

Classificazione tra le provinciali della strada dalla provinciale Amalfitana, per bivio di Raito, Dragonea, all'innesto con la provinciale Cava dei Tirreni-Corpo di Cava-Badia di Cava, con diramazione per Raito, in provincia di Salerno, con la contemporanea approvazione del tracciato relativo al costruendo tronco stradale da Dragonea all'innesto con la provinciale Cava dei Tirreni-Corpo di Cava-Badia di Cava.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione 3 dicembre 1952, n. 259, con la quale l'Amministrazione provinciale di Salerno ha chiesto l'approvazione del tracciato del costruendo tronco da Dragonea all'innesto con la provinciale Cava dei Tirreni-Corpo di Cava-Badia di Cava, nonchè il passaggio fra le strade provinciali della strada dall'innesto con la provinciale Amalfitana, per bivio di Raito, Dragonea, all'innesto con la provinciale Cava dei Tirreni-Corpo di Cava-Badia di Cava con diramazione per Raito, ivi compreso il suddetto costruendo tronco stradale;

Considerato che, contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici, n. 2513, espresso nell'adunanza del 10 novembre 1953;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i requisiti prescritti per essere classificata fra le provinciali;

Visti gli articoli 13, 14 e 25 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato ai sensi ed agli effetti dell'art. 25 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici, il tracciato relativo al costruendo tronco stradale da Dragonea all'innesto con la provinciale Cava dei Tirreni-Corpo di Cava Badia di Cava, di cui all'allegata planimetria.

Art. 2.

La strada dalla provinciale Amalfitana, per bivio di Raito, Dragonea, all'innesto con la provinciale Cava dei Tirreni-Corpo di Cava-Badia di Cava, con diramazione per Raito, in provincia di Salerno, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Dogliani, addì 26 settembre 1954

EINAUDI

ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 novembre 1954
Registro n. 38 Lavori pubblici, foglio n. 196

(26)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 settembre 1954.

Classificazione tra le provinciali della strada da Curteri, per Oscato, Spiano, all'innesto con la statale n. 88, in provincia di Salerno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione in data 11 dicembre 1952, n. 291, con la quale il Consiglio provinciale di Salerno ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada da Curteri, per Oscato, Spiano, all'innesto con la statale n. 88;

Ritenuto che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso nell'adunanza del 9 febbraio 1954, n. 248;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

La strada da Curteri, per Oscato, Spiano, all'innesto con la statale n. 88, in provincia di Salerno, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Dogliani, addì 26 settembre 1954

EINAUDI

ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 novembre 1954
Registro n. 35 Lavori pubblici, foglio n. 360

(33)

DECRETO MINISTERIALE 25 ottobre 1954.

Valutazione in contanti delle prestazioni in natura, corrisposte in provincia di Taranto, alle aziende appartenenti ai settori del commercio e professioni ed arti e dell'agricoltura della Cassa unica per gli assegni familiari.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 3 del decreto luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 692, sulla determinazione degli elementi della retribuzione da considerare ai fini del calcolo dei contributi per gli assegni familiari;

Sentito il Comitato per gli assegni familiari;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini del versamento dei contributi per gli assegni familiari, il valore in contanti delle retribuzioni in natura, corrisposte ai lavoratori dipendenti dalle aziende inquadrate nei settori del commercio e delle professioni ed arti e dell'agricoltura della Cassa unica per gli assegni familiari, in provincia di Taranto, è determinato nelle misure seguenti:

a) *Per il settore commercio, professioni ed arti* (esclusi i proprietari di fabbricati):

Vitto: L. 3000 mensili, per un pasto giornaliero; L. 6000 mensili, per due pasti giornalieri.

Alloggio: L. 1000 mensili.

Per i proprietari di fabbricati:

Alloggio, luce, acqua: L. 1000 mensili.

b) *Per il settore dell'agricoltura*:

Alloggio ed annessi: L. 3000 annue.

Generi in natura: frumento L. 6250 al q.le; olio L. 33.000 al q.le; vino L. 3000 al q.le.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 ottobre 1954

p. *Il Ministro*: PUGLIESE

(63)

DECRETO MINISTERIALE 26 ottobre 1954.

Determinazione del valore in contanti delle retribuzioni in natura corrisposte ai dipendenti delle aziende della provincia di Ravenna, appartenenti ai settori dell'industria, del commercio e delle professioni ed arti e dell'agricoltura della Cassa unica per gli assegni familiari ai fini del versamento dei contributi per gli assegni stessi.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 3 del decreto luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 692, sulla determinazione degli elementi della retribuzione da considerare ai fini del calcolo dei contributi per gli assegni familiari;

Sentito il Comitato per gli assegni familiari;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini del versamento dei contributi per gli assegni familiari, il valore in contanti delle retribuzioni in natura, corrisposte ai lavoratori dipendenti dalle aziende inquadrate nei settori dell'industria, del commercio e delle professioni ed arti e dell'agricoltura della Cassa unica per gli assegni familiari, in provincia di Ravenna, è determinato nelle misure seguenti:

Vitto: L. 5400 mensili, per due pasti giornalieri.

Alloggio: L. 1200 mensili, pari a L. 40 giornaliere.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 ottobre 1954

p. *Il Ministro*: PUGLIESE

(64)

DECRETO MINISTERIALE 18 novembre 1954.

Istituzione di una Agenzia consolare in Stoccarda (Germania).

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la legge consolare 15 agosto 1858, promulgata e resa esecutoria in tutte le Provincie del regno col regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804, ed il relativo regolamento approvato con regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

Visto il decreto Ministeriale 15 marzo 1948, registrato alla Corte dei conti il 10 aprile 1948, registro n. 9, foglio n. 206, concernente la rete delle Agenzie consolari;

Decreta:

E' istituita una Agenzia consolare in Mannheim alle dipendenze del Consolato d'Italia in Stoccarda (Germania).

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 novembre 1954

p. *Il Ministro*: BENVENUTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *dicembre* 1954
Registro n. 55 *Esteri, foglio n.* 361. — BARNABA

(62)

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1954.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Sondrio.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 5 maggio 1953, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Sondrio;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Sondrio n. 17523 in data 25 ottobre 1954, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del sig. Dioli Emilio, rappresentante dei coltivatori diretti, richiesta dalla associazione sindacale interessata, con il sig. Mosolino Antonio della stessa organizzazione;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Dioli Emilio è sostituito con il sig. Mosolino Antonio, quale rappresentante dei coltivatori diretti, nella Commissione provinciale per il collocamento di Sondrio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 dicembre 1954

Il Ministro: VIGORELLI

(41)

DECRETO MINISTERIALE 21 dicembre 1954.

Approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla Società « Universale di Assicurazioni Generali », con sede in Roma.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società « Universale di Assicurazioni Generali », con sede in Roma, intesa ad ottenere l'approvazione di due nuove tariffe di assicurazione sulla vita;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo allegato, debitamente autenticato, le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita presentate dalla Società « Universale di Assicurazioni Generali », con sede in Roma:

Tariffa relativa all'assicurazione, a premio unico, di una rendita vitalizia immediata;

Tariffa relativa all'assicurazione, a premio annuo, di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita se lo assicurato sarà allora in vita.

Roma, addì 21 dicembre 1954

p. *Il Ministro*: QUARELLO

(6132)

DECRETO MINISTERIALE 21 dicembre 1954.

Approvazione di alcune nuove tariffe di assicurazione, presentate dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, con sede in Roma.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, con sede in Roma, intesa ad ottenere l'approvazione di due nuove tariffe di assicurazione sulla durata della vita umana;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo allegato, debitamente autenticato, le seguenti tariffe di assicurazione sulla durata della vita umana presentate dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, con sede in Roma:

Tar. II D - relativa all'assicurazione, a premio annuo, di un capitale decrescente annualmente pagabile alla morte dell'assicurato se essa avviene entro un determinato periodo di tempo;

Tar. II D/U - relativa all'assicurazione, a premio unico, di un capitale decrescente annualmente pagabile alla morte dell'assicurato se essa avviene entro un determinato periodo di tempo.

Roma, addì 21 dicembre 1954

p. *Il Ministro*: QUARELLO

(6158)

DECRETO MINISTERIALE 21 dicembre 1954.

Approvazione di una nuova tariffa di assicurazione presentata dalla Rappresentanza generale, con sede in Roma, della Compagnia francese di assicurazione « L'Union Vie ».

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda presentata dalla Rappresentanza generale per l'Italia con sede in Roma, della Compagnia francese di assicurazioni « L'Union Vie », intesa ad ottenere l'approvazione di una nuova tariffa di assicurazione, e di alcune modifiche alle condizioni generali di polizza;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

E' approvata, secondo il testo allegato, debitamente autenticato, la seguente tariffa di assicurazione sulla vita, e le relative condizioni particolari di polizza, presentate dalla Rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Roma, della Compagnia francese di assicurazione « L'Union Vie »:

Tariffa relativa all'assicurazione combinata a premio annuo, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato, in qualunque epoca essa avvenga e di un capitale pagabile ad un termine prestabilito, con facoltà di opzioni a scadenza.

Roma, addì 21 dicembre 1954

p. *Il Ministro*: QUARELLO

(6131)

DECRETO MINISTERIALE 27 dicembre 1954.

Approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita e condizioni particolari di polizza, presentate dalla « Compagnia Mediterranea di Assicurazioni », con sede in Palermo.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della « Compagnia Mediterranea di Asssicurazioni », con sede in Palermo, intesa ad ottenere l'approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita e di alcune condizioni particolari di polizza;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo allegato, debitamente autenticato, le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita e condizioni particolari di polizza, presentate dalla « Compagnia Mediterranea di Assicurazioni », con sede in Palermo:

Tariffa 1 U, relativa all'assicurazione, a premio unico, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato, e comunque non oltre il compimento dell'85° anno di età;

Tariffa 3 U, relativa all'assicurazione, a premio unico, di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita se l'assicurato sarà allora in vita, ovvero immediatamente in caso di premorienza;

Tariffa 8, relativa all'assicurazione complementare, a premio annuo, di una rendita differita;

Tariffa 9; 5%, 6%, 10%, relativa all'assicurazione combinata, a premio temporaneo, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato in qualunque momento avvenga e di una rendita vitalizia differita di importo pari, rispettivamente, al 5%, al 6% e al 10% di detto capitale, pagabile a decorrere da un'epoca prestabilita, in caso di vita dell'assicurato;

Tariffa 10, relativa all'assicurazione temporanea, a premio annuo, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato, qualora questa avvenga entro un determinato periodo di tempo;

Tariffa 11-A, relativa all'assicurazione temporanea, a premio unico, di un capitale decrescente mensilmente, pagabile alla morte dell'assicurato, qualora questa avvenga entro un determinato periodo di tempo;

Condizioni particolari per le assicurazioni senza visita medica con carenza di un anno.

Roma, addì 27 dicembre 1954

p. *Il Ministro*: QUARELLO

(24)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare la donazione di un immobile sito in Orosei (Nuoro).

Con decreto commissariale n. 370.24005.53/2.63545 in data 16 dicembre 1954, l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è stata autorizzata ad accettare la donazione, disposta dall'Orfanotrofio di Sant'Antonio Abate, di un'area della superficie di mq. 378 circa, sita in Orosei (Nuoro), indicata nel nuovo catasto comunale dei terreni al foglio n. 34, mappa 1254-*A*, da utilizzarsi per la costruzione di una Casa della Madre e del Bambino.

(77)

Avviso di rettifica

Nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 225 del 30 settembre 1954, a pagina 14, rigo 1°, invece di « Iloticina (categoria) (polvere) » leggasi: « Iloticina (categoria) (polvere pediatrica) ».

(6164)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Repossi Felice, già esercente in Valenza Po, via Sassi.

Tali marchi recavano il n. 385-AL.

(6168)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di una zona di terreno lungo il torrente Argentina, in comune di Taggia (Imperia).

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze 5 agosto 1954, n. 114, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato, di una zona di terreno lungo il torrente Argentina, in comune di Taggia (Imperia), segnata nel catasto dello stesso Comune, foglio XXV, mappale 874/½, della superficie di mq. 75 ed indicata nella planimetria in data 24 settembre 1951, aggiornata al 31 luglio 1953, in scala 1:2000 dell'Ufficio tecnico erariale di Imperia che fa parte integrante del decreto stesso.

(6063)

Passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di un relitto d'alveo del torrente Corvino o Buonvicino, in comune di Buonvicino (Cosenza).

Con decreto del 5 agosto 1954, n. 546, emesso dal Ministro per i lavori pubblici di concerto con quello per le finanze, si è disposto il passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato, di un relitto d'alveo del torrente Corvino o Buonvicino, in comune di Buonvicino (Cosenza), non censito nel catasto (ricadente però nel foglio 4 del catasto dello stesso Comune), della superficie di mq. 595,30 ed indicato nella planimetria 22 dicembre 1952 in scala 1:500, vistata dall'ingegnere capo del Genio civile di Cosenza che fa parte integrante del decreto stesso.

(6069)

Passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di una zona di terreno lungo la sponda destra del torrente Corvino o Buonvicino, in comune di Diamante (Cosenza).

Con decreto del 5 agosto 1954, n. 543, emesso dal Ministro per i lavori pubblici di concerto con quello per le finanze, si è disposto il passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato, di una zona di terreno lungo la sponda destra del torrente Corvino o Buonvicino, in comune di Diamante (Cosenza), non censita nel catasto (ricadente però nel foglio di mappa 11 del catasto dello stesso Comune, contigua alle particelle 65 e 66), della superficie di mq. 1048 ed indicata nella planimetria 2 maggio 1953 in scala 1:500, vistata dall'ingegnere capo dell'Ufficio del genio civile di Cosenza che fa parte integrante del decreto stesso.

(6065)

Passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di una zona di terreno alluvionale sulla sponda destra del torrente Setta, in comune di Sasso Marconi (Bologna).

Con decreto del 5 agosto 1954, n. 886, emesso dal Ministro per i lavori pubblici di concerto con quello per le finanze, si è disposto il passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato, di un terreno alluvionale lungo la sponda destra del torrente Setta, in comune di Sasso Marconi (Bologna), della superficie complessiva di Ha. 7.12.60 e segnato nel catasto dello stesso Comune al foglio 95, mappale 227 (ettari 3.75.90); 242 (ettari 0.22.20), ed al foglio 96, mappale 80 (Ha. 3.14.50) ed indicato nell'estratto catastale 28 luglio 1950 in scala 1:2000, dell'Ufficio tecnico erariale di Bologna che fa parte integrante del decreto stesso.

(6067)

Passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di alcuni terreni demaniali lungo il torrente Setta, in comune di Monzuno (Bologna).

Con decreto del 5 agosto 1954, n. 970, emesso dal Ministro per i lavori pubblici di concerto con quello per le finanze, si è disposto il passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato, di zone di terreno demaniale lungo il torrente Setta, in comune di Monzuno (Bologna), della superficie complessiva di Ha. 0.29.65, segnate nel catasto dello stesso Comune al foglio 14, mappali 30/½ (ettari 0.04.73); 31/¹/₃ (ettari 0.10.75); 289/½ (ettari 0.04.92); 257/½ (ettari 0.03.78) 258/½ (ettari 0.02.74); 92/½ (ettari 0.01.02); 91/½ (ettari 0.01.71) ed indicati nell'estratto catastale 3 luglio 1951 in scala 1:2000, dell'Ufficio tecnico erariale di Bologna che fa parte integrante del decreto stesso.

(6068)

Approvazione del progetto di variante al piano parziale di ricostruzione di Genova centro e Sampierdarena, relativo alla sistemazione delle zone di via Serra, mappale 3030 e vico delle Vele.

Con decreto Ministeriale 27 dicembre 1954, n. 4063, è stato approvato, previa decisione sull'opposizione presentata e con la reiezione della previsione relativa all'isolato compreso tra le vie Barabino, Chiesa e vico Coscia, il progetto di variante al piano parziale di ricostruzione di Genova centro e Sampierdarena interessante le zone di via Serra mappale 3030 e vico delle Vele, vistato in sei planimetrie in scala 1:1000.

Per l'esecuzione di detto progetto resta fermo lo stesso termine fissato per l'attuazione del piano parziale di ricostruzione originario.

(52)

Proroga del termine per l'esecuzione del piano parziale di ricostruzione del comune di Pistoia

Con decreto Ministeriale 28 dicembre 1954, n. 4227, il termine per l'esecuzione del piano parziale di ricostruzione del comune di Pistoia, approvato con decreto Ministeriale 27 ottobre 1950, è prorogato fino al 27 ottobre 1958.

(6199)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 9

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Rend. 5 % (1935)	183093	1.000 —	Lunghi Giuseppina di Giovanni maritata Ratti, dom. a Pavia, con usufrutto vitalizio a *Deutelli* Giuseppe fu Lorenzo, dom. a Pavia.	Come contro, con usufrutto vitalizio a *Dantelli* Giuseppe fu Lorenzo, dom. a Pavia.
P. R. 3,50 % (1934)	44807	39.389 —	Congregazione di carità di Legnano (Milano), con usufrutto vitalizio a Zappa *Danise Francesca detta Danise* fu Francesco.	Come contro, con usufrutto a Zappa *Francesca Berenice Danise* fu Francesco.
Rend. 5 % (1935)	177368	725 —	De Sanctis Orsola maritata Bruni Silvaggi fu Giuseppe e di Crescenzi Giacinta dom. a Fabrica di Roma (Viterbo), con usufrutto vitalizio a *Di Napoli Resuttana* Eugenia fu Giuseppe vedova Teixeira De Mattos, dom. a Roma.	Come contro, con usufrutto vitalizio e *De Napoli di Resuttana Maria Annunciata Giuseppa Eugenia* fu Giuseppe vedova Teixeira De Mattos, dom. a Roma.
P. R. 3,50 % (1934)	28341	686 —	Mino Cesare di Giuseppe, dom. a Biella, con usufrutto a *Mino Luigi* fu Giuseppe Bernardo, dom. a Camandana.	Come contro, con usufrutto a *Mino Vercellio Luigi* fu Bernardo, dom. a Camandana.
Id.	511100	2.100 —	Profumo *Giuseppina* fu Domenico, moglie di Perolo *Attilio*, dom. a Genova.	Profumo *Anna Maria Giuseppina* fu Domenico, moglie di Perolo *Giacomo*, dom, a Genova.
Id.	521'83	322 —	Come sopra.	Come sopra.
P. Ric. Red. 5 % Serie 75	1801	2.500 —	Cozzolino Annunziata fu Gennaro, minore, sotto la tutela di Cozzolino Giovanni fu Vincenzo, con usufrutto vitalizio a *De Martino* Maria fu Antonio vedova Mazzocchi.	Come contro, con usufrutto vitalizio a *Di Martino* Maria fu Antonio vedova Mazzocchi.
Rend. 5 %	9220	3.170 —	Vallebella *Adelaide* fu Michele, moglie di Fenoglio Giuseppe fu Giuseppe, dom. a Mondovì (Cuneo).	Vallebella *Maria Adelaide*, ecc., come contro.
P. R. 3,50 % (1934)	213653	1.400 —	Municipio di Genova, con usufrutto vitalizio congiuntamente e cumulativamente a Perasso Elisa fu Gian Luigi vedova di Lugaro Francesco, e Lugaro *Marzia* fu Sebastiano, nubile.	Municipio di Genova, con usufrutto vitalizio congiuntamente e cumulativamente a Perasso Elisa fu Gian Luigi vedova di Lugaro Francesco, e Lugaro *Maria Marzia* fu Sebastiano, nubile.
Id.	213654	451,50	Municipio di Prà (Genova), con usufrutto vitalizio congiuntamente e cumulativamente a Perasso Elisa fu Gian Luigi vedova di Lugaro Francesco, e Lugaro *Marzia* fu Sebastiano nubile.	Come contro, con usufrutto vitalizio congiuntamente e cumulativamente a Perasso Elisa fu Gian Luigi vedova di Lugaro Francesco, e Lugaro *Maria Marzia* fu Sebastiano, nubile.
Id.	317815	350 —	Comune di Genova, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Id.	317816	38,50	Comune di Prà (Genova).	Come contro, con usufrutto come sopra.

Ai termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 9 dicembre 1954

Il direttore generale: DI CRISTINA

(5919)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffide per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 10.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 46 — Data: 3 luglio 1954 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Faddili Antonino — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione 5 % — Capitale L. 150.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1134 — Data: 8 novembre 1939 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Ferrara Giuseppe fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Consolidato 3,50 % (1906) — Rendita L. 140.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 592 — Data: 21 agosto 1954 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Tanzilli Francesco fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % — Capitale L. 7000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 15 dicembre 1954

Il direttore generale: DI CRISTINA

(5965)

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 7.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 271 — Data: 27 luglio 1953 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Ottaviani Michele fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 588 — Data: 4 giugno 1954 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Genova — Intestazione: Giangrande Gino fu Pompeo — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % (1935) — Capitale L. 2200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 37 — Data: 16 luglio 1954 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Genova — Intestazione: di Giacomo Francesco Paolo fu Pasquale — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % (1935) — Capitale L. 151.500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 10 — Data: 30 luglio 1954 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Lecce — Intestazione: Nocco Salvatore fu Leonardo — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % (1935) — Capitale L. 100.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2267 — Data: 14 dicembre 1953 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Firenze — Intestazione: Del Sordo Ersilia fu Ferdinando — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione redimibile 3,50 % — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 46 — Data: 18 ottobre 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Grosseto — Intestazione: Ballarini Pietro fu Battista — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione redimibile 3,50 % — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 101 — Data: 25 marzo 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Agrigento — Intestazione: Longo Ercole di Ignazio — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione redimibile 3,50 % — Capitale L. 41.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 67 — Data: 6 agosto 1954 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Matera — Intestazione: De Felice Domenico fu Gregorio — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % (1935) — Capitale L. 100.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 6 — Data: 7 settembre 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Littoria — Intestazione: De Rossi Michele fu Pietro — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % (1935) — Capitale L. 4100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2827 — Data: 8 novembre 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Flammia Vincenzina fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 5300.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 9 dicembre 1954

Il direttore generale: DI CRISTINA

(5916)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 5

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi dell'8 gennaio 1955

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632):

1 dollaro U.S.A	Lit.	624,86
1 dollaro canadese	»	645,50

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit.	1749,62

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,50	per	franco belga
Danimarca	»	90,46	»	corona danese
Egitto	»	1794,55	»	lira egiziana
Francia	»	1,785	»	franco francese
Germania	»	148,77	»	marco occid
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	»	corona norvegese
Olanda	»	164,44	»	fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,78	»	corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,90	»	franco svizzero

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Antonio Mazzeo fu Pasquale, nato a Napoli l'8 gennaio 1900, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in medicina e chirurgia rilasciatogli dalla Università di Napoli in data 18 novembre 1923, a seguito degli esami conclusivi del relativo corso da lui sostenuti nell'anno accademico 1920-1921.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Napoli.

(53)

Diffida per smarrimento del certificato sostitutivo del diploma di laurea

Il dott. Angelo Testa di Bernardino, nato a Castel Madama (Roma) il 21 novembre 1921, ha dichiarato di avere smarrito il proprio certificato sostitutivo del diploma di laurea in medicina e chirurgia rilasciatogli dalla Università di Roma in data 11 gennaio 1947, a seguito degli esami conclusivi del relativo corso da lui sostenuti nell'anno accademico 1945-46.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Roma.

(54)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione dello statuto del Consorzio di miglioramento fondiario « Po Morto e Digagnola », con sede in Mantova.

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste in data 31 dicembre 1954 è stato approvato, con modifiche, ai sensi e per gli effetti degli articoli 60 e 71 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, lo statuto del Consorzio di miglioramento fondiario « Po Morto e Digagnola », con sede in Mantova, deliberato dall'assemblea generale dei consorziati nell'adunanza del 20 aprile 1952.

(65)

Revoca di zone venatorie di ripopolamento e cattura

La zona di ripopolamento e cattura di Carassai (Ascoli Piceno), della estensione di ettari 1581, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 16 marzo 1951, viene revocata a far tempo dal 1° luglio 1955.

La zona di ripopolamento e cattura di Montefiore dell'Aso, (Ascoli Piceno), della estensione di ettari 2700, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 15 marzo 1951, viene revocata a far tempo dal 1° luglio 1955.

(49)

REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

Ripristino di cognome nella forma tedesca

N. 12163 - Gab.

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;
Visto il decreto del Prefetto di Bolzano del 22 ottobre 1936, n. 3027/R. Gab., con cui alla signora Kofler Giovanna fu Giuseppe, nata a Naturno il 9 marzo 1913, venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Covolo;
Vista la domanda di restituzione del cognome nella forma tedesca presentata in data 18 ottobre 1954 dalla predetta signora Covolo Giovanna in atto residente a Lagundo;
Ritenuto che le ragioni addotte dalla richiedente sono risultate attendibili e consigliano pertanto l'adozione di un provvedimento di revoca del suaccennato decreto;
Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946, n. 67602/38435/19;
Visto l'art. 76 dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;
Visto il decreto 763/Gab. del 16 febbraio 1949, con cui il Commissario del Governo delega al Vice commissario attribuzioni già di competenza del Prefetto di Bolzano;

Decreta:

Il decreto del Prefetto di Bolzano 22 ottobre 1936, numero 3027/R. Gab. è revocato a decorrere dalla data del presente decreto.
Per effetto di tale revoca il cognome delle persone sottoindicate viene ripristinato nella forma tedesca di Kofler:
1) Covolo Giovanna fu Giuseppe e di Moser Maria, nata a Naturno il 9 marzo 1913;
2) Covolo Agnese di Giovanna, nata a Silandro il 13 giugno 1936.
Il sindaco del Comune di attuale residenza provvederà alla notifica del presente decreto all'interessata a termini del paragrafo VI, comma terzo, delle istruzioni Ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dai paragrafi IV e V delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 15 dicembre 1954

Il Vice Commissario del Governo
SANDRELLI

(12)

CONCORSI ED ESAMI

PREFETTURA DI TERAMO

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Teramo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Visto il proprio decreto in data 30 settembre, n. 237, con il quale venne indetto il concorso per titoli ed esami a tre posti di ostetrica condotta, vacanti in questa Provincia, e precisamente ai posti di ostetrica condotta dei comuni di Colonnella (2ª zona), Morrodoro (condotta unica) e Tortoreto (condotta unica);
Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione giudicatrice del concorso predetto;
Visti gli atti relativi ai lavori della suddetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento;
Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito delle partecipanti al concorso di cui in narrativa, risultate idonee:

1. Volponi Ferdinandina . . . punti 50,252 su 100
2. Iacobozzi Angela . . . . . » 50,164 »
3. Di Gennaro Gilda . . . . . » 48,060 »
4. Chiodi Elda . . . . » 47,397 »
5. Lesiani Ida . . . . » 45,876 »
6. Masi Angelina . . . . . . » 45,841 »
7. Natali Marta . . . . . . » 45,612 »
8. Tulini Angela . . . . . . » 45,591 »
9. Volponi Liliana . . . . . » 45,000 »
10. Bucciarelli Severina . . . . » 44,769 »
11. De Laurentiis Italia . . . . » 44,058 »
12. Simonari Giulia . . . . . » 43,955 »
13. Masi Filomena . . . . . » 43,362 »
14. Croce Lavinia . . . . . » 42,923 »
15. Tavani Cecilia . . . . . » 42,874 »
16. De Dominicis Elisabetta . . . » 42,505 »
17. Di Matteo Isabella . . . . » 42,475 »
18. Olmetta Gilda . . . . . » 42,122 »
19. Corradetti Maria . . . . . » 42,037 »
20. Addari Imelde . . . . . » 41,781 »
21. Bartolomei Amina . . . . . » 41,738 »
22. Cecchini Teresina . . . . » 41,315 »
23. Coccia Ines . . . . . . » 41,304 »
24. Ioannoni Vera . . . . . » 41,249 »
25. Nicoletti Teresa . . . . . » 41,000 »
26. Grasselli Dina (più anziana) . . . » 40,000 »
27. Furia Annamaria . . . . . » 40,000 »
28. Pulsoni Maria . . . . . . » 39,265 »
29. Di Filippo Maria . . . . . » 38,264 »
30. Cappelli Maria Grazia . . . . » 38,051 »
31. Gelsomini Mafalda . . . . . » 37,969 »
32. Cannita Maria Giuditta . . . . » 37,733 »
33. Pompei Elisabetta . . . . » 36,286 »
34. Di Sabatino Gaetanella . . . » 35,141 »
35. Meacci Iolanda (più anziana) . . . » 35,000 »
36. Albertini Ennia . . . . . » 35,000 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Teramo e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura ed in quello dei Comuni interessati.

Teramo, addì 22 dicembre 1954

Il prefetto: DI NAPOLI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Visto il proprio decreto in data odierna n. 44434, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del concorso per titoli ed esami a tre posti di ostetrica condotta, vacanti in questa Provincia, di cui al bando 30 settembre 1953, n. 237, e precisamente ai posti di ostetrica condotta dei comuni di Colonnella (2ª zona), Morrodoro (condotta unica) e Tortoreto (condotta unica);
Viste le domande delle candidate nelle quali vengono indicate le sedi, in ordine di preferenza;
Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti candidate, comprese nella graduatoria del concorso anzidetto, sono dichiarate vincitrici del posto a fianco di ciascuna indicato.

Volponi Ferdinandina: Colonnella (2ª zona);
Iacobozzi Angela: Morrodoro (condotta unica);
Di Gennaro Gilda: Tortoreto (condotta unica).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Teramo e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura ed in quello dei Comuni interessati.

Teramo, addì 22 dicembre 1954

Il prefetto: DI NAPOLI

(14)

PREFETTURA DI ASCOLI PICENO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ascoli Piceno

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Visto il decreto prefettizio n. 680 del 10 gennaio 1954, con il quale fu bandito il concorso per titoli ed esami ai posti di medico condotto vacanti in provincia di Ascoli Piceno al 30 novembre 1953;

Vista la graduatoria compilata dalla Commissione giudicatrice;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso di cui in narrativa:

1. Brandimarte dott. Luigi . . . . punti 54,68
2. Consigli dott. Giovanni . . . . . » 51,96
3. Sansoni dott. Luigi . . . . . . » 51,83
4. Alfonsi dott. Eugenio . . . . . » 49,50
5. Moreschini dott. Raoul . . . . . » 49,18
6. Vittorini Orgeas dott. Giovanni . . . » 48,36
7. Picciotti dott. Giuseppe . . . . . » 48,33
8. Tomei dott. Luigi . . . . . . » 47,89
9. Mercuri dott. Amato . . . . . . » 47,15
10. Gola dott. Luciano . . . . . . » 46,86
11. Neroni dott. Giuseppe . . . . . » 46,58
12. Amodeo dott. Aurelio . . . . . » 46,34
13. Paolucci dott. Giuseppe . . . . . » 46,27
14. Pelagatti dott. Cesarino . . . . . » 46,18
15. Cesari dott. Giuseppe . . . . . » 46,02
16. Costantini dott. Costantino . . . . » 45,60
17. Mariani dott. Giuseppe . . . . . » 45,08
18. Monina dott. Vincenzo . . . . . » 44,86
19. Torelli dott. Antonio . . . . . » 44,68
20. Bambozzi dott. Domenico . . . . » 44,38
21. Lulli dott. Paolo . . . . . . » 44,05
22. Benfatti dott. Emidio . . . . . » 43,87
23. Giachini dott. Dario . . . . . . » 43,76
24. Marozzi dott. Cristoforo Nedo . . . » 43,62
25. Modesti dott. Giovanni . . . . . » 43,61
26. Bartolotta dott. Giuseppe . . . . » 43,52
27. Inturrisi dott. Francesco . . . . » 43,44
28. Travaglini dott. Vitale . . . . . » 43,14
29. Ramadori dott. Giuseppe . . . . . » 42,65
30. Di Leonardo dott. Biagio . . . . » 42,62
31. Ciuti dott. Emilio . . . . . . » 42,45
32. Massucci dott. Vico . . . . . . » 41,98
33. Cioccolini dott. Giuseppe . . . . » 41,87
34. Molfese dott. Gerardo . . . . . » 41,39
35. Eugeni dott. Emilio . . . . . . » 41,35
36. Braccini dott. Emilio . . . . . » 40,99
37. Migliorati dott. Diodoro . . . . . » 40,85
38. Pascali dott. Luigi . . . . . . » 40,61
39. Costantini dott. Bruno . . . . . » 40.50
40. Tartaglione dott. Domenico . . . . » 40,35
41. Mascitelli dott. Antonio . . . . . » 40,33
42. Benigni dott. Alberto . . . . . punti 39,61
43. Galiè dott. Remo . . . . . . » 39,50
44. Calafiore dott. Francesco . . . . » 39,40
45. Clementi dott. Lorenzo . . . . . » 39,26
46. Luchetti dott. Euros . . . . . . » 39,04
47. Leonetti dott. Riccardo . . . . . » 38,95
48. Sordi dott. Valdimiro . . . . . » 38,68
49. Iotti dott. Valerio, partigiano combattente » 38,61
50. Lanciotti dott. Tommaso . . . . . » 38,61
51. Plebani dott. Aroldo . . . . . . » 38,51
52. Cauti dott. Serafino . . . . . . » 38,03
53. Ceteroni dott. Alessandro . . . . » 37,36
54. Medori dott. Giuseppe . . . . . » 37,24
55. Coppini dott. Serapione . . . . . » 36,97
56. Carassai dott. Gian Giacomo . . . . » 36,50
57. Labombarda dott. Lorenzo . . . . » 35,45

Il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Ascoli Piceno, addì 23 dicembre 1954

Il prefetto: DI GIACOMO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Visti i decreti prefettizi n. 680 del 10 gennaio 1954 e numero 32790/1 in data odierna, con i quali, rispettivamente, fu bandito il concorso per le condotte mediche vacanti in provincia di Ascoli Piceno al 30 novembre 1953 ed è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso stesso;

Visto l'ordine delle preferenze per le sedi messe a concorso, indicato dai candidati nelle domande a suo tempo presentate;

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati, compresi nella graduatoria del concorso per le condotte mediche vacanti in provincia di Ascoli Piceno al 30 novembre 1953, sono dichiarati vincitori della sede a fianco di essi indicata:

1) Brandimarte dott. Luigi: Moresco;
2) Consigli dott. Giovanni: Offida (2ª condotta);
3) Sansoni dott. Luigi: Montefiore dell'Aso (1ª condotta);
4) Alfonsi dott. Eugenio: Comunanza (1ª condotta);
5) Moreschini dott. Raoul: Fermo (Torre di Palme);
6) Vittorini Orgeas dott. Giovanni: Montegiberto;
7) Picciotti dott. Giuseppe: Magliano di Tenna;
8) Tomei dott. Luigi: Roccafluvione (2ª condotta).

Il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Ascoli Piceno, addì 23 dicembre 1954

Il prefetto: DI GIACOMO

(13)

PREFETTURA DI BENEVENTO

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Benevento

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

Visto il proprio decreto n. 7532 Div. 3/1 del 30 marzo 1954, concernente il bando di concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Benevento;

Visto il decreto n. 24871 Div. 3/1 concernente l'ammissione delle aspiranti al concorso;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice, e riconoscendone la regolarità;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso indicato in narrativa:

1. Parrella Nicolina	punti 58,35	su 100
2. Garuti Liana	» 56,805	»
3. Ruggiero Chiarina	» 53,705	»
4. Nardone Maria	» 53,60	»
5. Urciuoli Caterina	» 53,35	»
6. Badini Emilia	» 52,08	»
7. Zerillo Maria	» 51,825	»
8. Castelluccio Giuseppina	» 51,475	»
9. Furitano Concetta	» 50,975	»
10. Russo Orsola	» 50,88	»
11. Semprebon Eleonora	» 48,26	»
12. Fiorillo Maddalena	» 47,675	»
13. Foggi Binda	» 46,666	»
14. Addeo Maria	» 45,93	»
15. Chilardi Maria Luisa	» 45,595	»
16. D'Andria Sara	» 45,000	»
17. Sirignano Margherita	» 44,605	»
18. Civolani Praga	» 44,225	»
19. Minelli Rosa	» 44,08	»
20. Trombini Eugenia	» 42,95	»
21. Parenti Emilia	» 42,235	»
22. Montevergine Maria	» 42.135	»
23. Contessi Elena	» 41,825	»
24. Petruzzi Rosa	» 41,70	»
25. Rillo Giovanna	» 41.00	»
26. Marcarelli Olma	» 40,93	»
27. Di Marzo Assunta	» 40,74	»
28. Dell'Aquila Filomena	» 40,54	»
29. Bonasi Carla	» 40,475	»
30. Restori Anna	» 40.38	»
31. De Rimini Ester	» 38.35	»
32. Morelli Filimena	» 38,33	»
33. Pimpinelli Diomira	» 37,16	»
34. Marcucci Lina	» 36,641	»

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e resterà pubblicato, per la durata di giorni otto, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Benevento, addì 16 dicembre 1954

Il prefetto: DE SENA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

Visto il proprio decreto n. 37980 Div. 3/I del 16 dicembre 1954, concernente l'approvazione della graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso per posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Benevento al 30 novembre 1954;

Viste le istanze delle candidate dichiarate idonee sulle quali sono indicate, secondo l'ordine di preferenza le sedi cui aspirano;

Visto l'art. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le sottonotate candidate sono dichiarate vincitrici delle condotte a fianco di ciascuna di esse indicate:

Parrella Nicolina: Guardia Sanframondi;
Garuti Liana: Sant'Agata dei Goti;
Ruggiero Chiarina: San Nicola Manfredi;
Nardone Maria: Pago Veiano;
Urciuoli Caterina: Paolisi;
Badini Emilia: Bonea;
Zerillo Maria: Foiano Val Fortore;
Castelluccio Giuseppina: Puglianello;
Furitano Concetta: Reino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e resterà pubblicato, per la durata di giorni otto, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Benevento, addì 16 dicembre 1954

Il prefetto: DE SENA

(60)

PREFETTURA DI LA SPEZIA

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di La Spezia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LA SPEZIA

Visto il proprio decreto n. 19877/3ª San. in data 23 ottobre 1954, col quale veniva approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per posti di medico condotto vacanti in provincia di La Spezia al 30 novembre 1952, indetto con decreto prefettizio n. 2171/3ª San., del 15 marzo 1953;

Visto il successivo proprio decreto n. 19878/3ª San. del 23 ottobre 1954, col quale venivano dichiarati i vincitori delle condotte messe a concorso;

Considerato che il dott. Ghiggeri Giovanni ed il dott. Aquilano Ezio, rispettivamente nominati per le condotte di Varese Ligure e Maissana, non hanno assunto servizio entro il termine loro prefisso e che di conseguenza debbono considerarsi rinunciatari a tutti gli effetti di legge;

Considerato, altresì, che il dott. Lodola Guido ha, con dichiarazione scritta, rinunciato alla condotta di Maissana;

Vista la graduatoria del concorso e le sedi indicate in ordine preferenziale per le quali i singoli candidati hanno inteso concorrere;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I sottoindicati sanitari, compresi nella graduatoria degli idonei del concorso di cui in premessa sono dichiarati vincitori della condotta a fianco di ciascuno indicata:

1) Roggerone Augusto: Varese Ligure;
2) Branca Alberto: Maissana.

I sindaci dei Comuni soprasegnati sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, per quanto di loro competenza.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura ed in quello dei Comuni interessati.

La Spezia, addì 21 dicembre 1954

Il prefetto: GORINI

(16)

PREFETTURA DI ANCONA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ancona

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Visto il proprio decreto n. 37162 in data 24 novembre 1954 con il quale sono stati dichiarati i vincitori delle condotte mediche vacanti alla data del 30 novembre 1953;

Vista la graduatoria generale approvata con decreto prefettizio n. 37161 in data 24 novembre 1954;

Vista la nota n. 1921 in data 17 corrente, con cui il sindaco di Monte Roberto comunica che il dott. Mariani Angelo, vincitore della condotta di Pianello di Monte Roberto, ha dichiarato di rinunciare alla nomina stessa;

Ritenuto che in base all'ordine della graduatoria generale e alla indicazione preferenziale delle sedi ha diritto alla nomina al posto della detta condotta il dott. Possenti Luigi;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Possenti Luigi è assegnato quale titolare alla condotta medica di Pianello di Monte Roberto.

Il sindaco di Monte Roberto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Ancona, addì 21 dicembre 1954

Il prefetto: CAPPELLINI

(6154)

PREFETTURA DI L'AQUILA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di L'Aquila.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI L'AQUILA

Visto il decreto prefettizio n. 21.988 Div. sanità in data 12 luglio 1954, con il quale veniva approvata la graduatoria del concorso a undici posti di medico condotto vacanti in provincia di L'Aquila alla data del 30 novembre 1952, bandito con decreto n. 21.988 del 15 giugno 1953;

Visto il decreto prefettizio di pari data e numero a quello sopraindicato, con il quale sono state assegnate le sedi ai vincitori del concorso stesso;

Visti i decreti n. 38.896 e 47.542 rispettivamente in data 5 settembre 1954 e 6 novembre 1954, con i quali la condotta medica del comune di Opi, veniva assegnata al dott. Luigi Possenti e al dott. Zazziello Carmelo, che hanno rinunciato alla nomina;

Ritenuto che, in base all'ordine della graduatoria e alla indicazione in ordine di preferenza delle sedi, ha diritto a essere assegnato alla condotta medica del comune di Opi, il dott. Di Gianfilippo Loide;

Visti gli articoli 26 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 21988 del 12 luglio 1954, la condotta medica del comune di Opi, è assegnata al dott. Di Gianfilippo Loide.

Il sindaco del comune di Opi è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali di questa Provincia, nonchè affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura ed a quello del comune di Opi.

L'Aquila, addì 6 dicembre 1954

p. *Il prefetto:* ALFANO

(6110)

PREFETTURA DI MATERA

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Matera

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MATERA

Visto il precedente decreto prefettizio n. 17402 del 21 luglio 1954, col quale sono state dichiarate le vincitrici del concorso ai posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1951;

Ritenuto che la seconda condotta ostetrica di Tricarico è rimasta vacante in seguito alla mancata assunzione del servizio da parte della vincitrice Vinicolo Gerarda;

Che le ostetriche Ippolito Elena, Romano Carmela, Augusto Nicoletta, Ostelli Ilde ed Altieri Lucia, interpellate se intendevano o meno accettare la condotta in parola, non hanno risposto nel termine stabilito e che pertanto vanno considerate rinunziatarie al posto;

Viste le rinunzie delle ostetriche Cuniglio Eufemia, Veroli Giovanna e Pantone Domenica;

Considerato che al posto resosi vacante va assegnata una altra concorrente dichiarata idonea che segue nell'ordine della graduatoria approvata con decreto prefettizio n. 17402 del 21 luglio 1954 ed in base alle preferenze espresse nella domanda di partecipazione al concorso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie ed il regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Vernaglione Anna, 14ª nella sopracitata graduatoria di merito, viene assegnata alla seconda condotta ostetrica di Tricarico.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Matera, addì 21 dicembre 1954

Il prefetto: RIGUCCI

(6192)

PREFETTURA DI CUNEO

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cuneo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Visti i due precedenti decreti in data 15 luglio 1954, n. 24294 e n. 24295, con i quali è stata approvata la graduatoria degli idonei al concorso per i posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1952 e sono stati designati i vincitori dei singoli posti messi a concorso;

Considerato che le condotte mediche di Tarantasca e Montaldo Mondovì sono rimaste vacanti di titolare per la rinuncia o l'opzione per altra sede dei rispettivi vincitori precedentemente designati e che pertanto occorre provvedere alla copertura di tali posti;

Viste le dichiarazioni di rinuncia, di opzione e di accettazione dei concorrenti interpellati per l'assegnazione delle sedi suindicate;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti medici idonei al concorso suindicato, sono dichiarati vincitori delle condotte mediche a fianco di ciascuno di essi indicate:

1) Cappa dott. Luigi: condotta comunale di Tarantasca;
2) Cacudi dott. Alberto: condotta comunale di Montaldo Mondovì.

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n, 281, sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati, le cui Amministrazioni, scaduto il predetto termine di pubblicazione, provvederanno subito alla nomina dei nuovi titolari.

Cuneo, addì 22 dicembre 1954

Il prefetto: TORRISI

(6195)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.